PROVINCIA DI MATERA

AREA III

Prot.n.... 11446 18 GIU. 2020
Casella n.....
Pratica n.....
Sottofascicolo n.....

Determinazione n. 1050 del 18 GIU. 2020

Numero progressivo di settore 38 ***del*** 18.06.2020

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59.
CONSORZIO AUTOPARCO di Matera.

Proponente: Ufficio Ambiente

L'Istruttore	*Il Responsabile del Servizio*	*Il Dirigente*
Marilena Vizziello	Geom. Francesco Malvasi	Dott. Enrico DE CAPUA

La presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente o sul suo patrimonio.

Il Dirigente

Premesso che il Sig. MELE Eligio, in qualità di Rappresentante Legale del Consorzio Autoparco di Matera, Codice Fiscale 00527510770, ha presentato in data 19/02/2020 allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), l'istanza dell'Autorizzazione Unica Ambientale, per lo scarico delle acque rivenienti dall'attività di gestione autoparco e servizi annessi recapitati in pubblica fognatura e per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento e del piazzale già autorizzata con determina n. 413 del 24/03/2017, sito in c.da Pantano, nel Comune di Matera;

- il SUAP del Comune di Matera ha trasmesso alla Provincia di Matera la suddetta istanza, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 26/02/2020 prot.n. 3206;

Richiamata l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con determina n. 413 del 24/03/2017, per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento e del piazzale a servizio dell'autoparco, sito in c.da Pantano, nel Comune di Matera;

Visto il parere favorevole dell'Egrib prot.n.583 del 05/03/2020;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dove si dichiara che nulla è cambiato rispetto all'Autorizzazione Unica Ambientale già rilasciata con determina dirigenziale n.413 del 24/03/2020;

Valutato che la domanda dell'Autorizzazione Unica Ambientale è stata correttamente presentata e corredata dai documenti, dalle dichiarazioni e dalle altre attestazioni previste dalle vigenti normative di settore relative agli atti di comunicazione, notifica e autorizzazione di cui all'art.3, commi 1 e 2 del D.P.R. n.59/2013;

Preso atto che :

- l'art.2, comma 1 lettera b) del D.P.R. n.59/2013 definisce autorità competente "la Provincia quale Ente competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale";

- l'art.2, comma 1, lettera c) definisce "soggetti competenti in materia ambientale le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, in base alla normativa vigente, intervengono nei procedimenti sostituiti dall'autorizzazione unica ambientale"

Ritenuto che sulla base degli esiti dell'istruttoria condotta siano soddisfatti i requisiti tecnici e normativi previsti e che non sussistano vincoli ostativi al rilascio, dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.59/2013.

Visto l'art.107, commi 1-2- del decreto Legislativo 267/2000;

Visto che la Giunta Provinciale, con Deliberazione n.218 del 25/10/2001, ha approvato gli indirizzi per la tutela delle acque, demandando al Dirigente l'atto autorizzatorio;

Vista la D.G.R. n.689 del 22/6/2016 di Approvazione delle linee guida regionali in materia di autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);

Dato atto che l'istruttoria formale per l'autorizzazione è stata regolarmente esperita dall'Ufficio Ambiente;

Dato atto della regolarità tecnica e della correttezza amministrativa del presente provvedimento;

Vista la disposizione di cui all'art.107 del D.Lgs.vo 18.08.200,n.267 e s.m.i., in ordine alle funzioni,alle prerogative ed alle responsabilità dei dirigenti;

Vista l'annotazione del Dirigente dell'Area Finanziaria secondo il quale il presente provvedimento non comporta effetti diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria della Provincia o sul suo patrimonio

-) **Di dare atto che** il presente provvedimento, ai sensi del D.P.R. N.59/2013, art.2 comma 1, del D.P.R. n.59/2013 sostituisce esclusivamente i seguenti titoli:

- autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura provenienti dall'attività di autoparco, sito in c.da Pantano nel Comune di Matera;

- autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia, di dilavamento provenienti dall'autoparco sito in c.da Pantano, nel Comune di Matera, di cui alla Parte Terza del D.Lgs n.152/2006n.152;

D E T E R M I N A

Di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art.3 del D.P.R. del 13 Marzo 2013 n.59 l'Autorizzazione Unica Ambientale al **Consorzio Autoparco di Matera** sito a Matera in C.da Pantano, per la durata di anni quindici (15), che decorrono dalla data del provvedimento finale rilasciato da parte del SUAP, relativa allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura e delle acque di prima pioggia già autorizzato con Aua n. 413 del 24/03/2017.

Di dare atto che la ditta "Consorzio Autoparco di Matera" dovrà attenersi attenersi al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni sottoelencate:

-) **per quanto concerne** lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura provenienti dall'attività di autoparco, sito in c.da Pantano nel Comune di Matera, dovrà attenersi a quanto prescritto nel parere rilasciato dall'Egrib e precisamente:

a) attenersi a tutto quanto prescritto in termini di gestione degli impianti di depurazione e scarichi in pubblica fognatura (D.lgs.n.152/2006, D.lgs.n.22/97, D.lgs.n.258/2000 L.R. 3 del 17/01/1994);

b) rispettare i limiti previsti della Tab. n.3 dell'allegato n.5 della parte Terza del D.Lgs.n.152/2006;

c) consentire al personale delle autorità competenti al controllo e di Acquedotto Lucano Spa di effettuare tutte le ispezioni che si ritengono necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, ai sensi dell'art.128 del D-Lgs n.152/2006;

d) inviare alla Provincia di Matera ufficio Ambiente e all'Egrib, con periodicità semestrale, fermo restanti le operazioni di controllo delle autorità preposte, un certificato di analisi delle acque reflue dell'opificio rilasciato dall'Arpab, o da un laboratorio autorizzato, da cui si evinca che i parametri rilevati rientrano nei limiti definiti dalla Tab.n.3 allegato5 del D.Lgs.n.152/2006, qualora gli stessi non siano rispettati, il titolare dell'autorizzazione dovrà immediatamente sospendere lo scarico dei reflui, provvedendo a ristabilire le condizioni di legge, dandone tempestiva comunicazione a questo Ente e all'Egrib;

-) per quanto concerne lo scarico delle acque di prima pioggia, di dilavamento provenienti dall'autoparco sito in c.da Pantano, nel Comune di Matera, rispettare le prescrizioni cosi come elencate:

a)Che con cadenza **annuale** devono essere effettuate le analisi e i relativi report trasmessi all'Ufficio Ambiente;

b)I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico recettore nel rispetto dei valori limite di emissione tab. n.3 dell'allegato n.5 della parte Terza del D.Lgs.n.152/2006;

c) lo scarico su corpo idrico superficiale deve essere conforme ai limiti della tab. n.3 dell'allegato n.5 della parte Terza del D.Lgs.n.152/2006;

La mancata osservanza delle prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa

Ai sensi dell'art.124, comma 2, l'autorizzazione è rilasciata al Legale Rappresentante dell'attività da cui origina lo scarico. Pertanto, in caso di variazione del titolare dello scarico, si dovrà richiedere una nuova autorizzazione;

La presente autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela delle acque

In caso di modifiche, ristrutturazioni o ampliamenti si richiama all'osservanza di quanto dettato all'art.n.124, comma 12, del D.Lgs. n.152/2006;

La presente autorizzazione non sostituisce ad ogni effetto eventuali altre autorizzazioni di competenza di altri Enti o Uffici;

1) di dare atto che la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti la determina n.413 del del 24/03/2017;

2) Di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti di competenza ai sensi del D.P.R. n.59/2013, al SUAP del Comune di Matera, il quale rilascerà il provvedimento conclusivo.

3) La presente autorizzazione deve essere sempre conservata in copia conforme presso la ditta, unitamente alla relazione tecnica, agli schemi impiantistici e alle planimetrie presentate a corredo dell'istanza, a disposizione degli Enti preposti ai controlli di loro competenza,

4) La domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza,

5) Eventuali modifiche dell'attività o dell'impianto potranno essere adottate solo nel rispetto di quanto previsto all'art.6 del D.P.R. n.59/2013,

6) Qualora la ditta intenda effettuare una modifica sostanziale dovrà pertanto presentare preventivamente una domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.4 del D.P.R. n.59/2013;

7) di dare inoltre atto che la presente determinazione, deve essere inserita nella Raccolta delle Determinazioni tenuta presso l'Ufficio Segreteria Generale, previa numerazione definitiva e protocollazione informatica.

Il Dirigente
Dott. Enrico DE CAPUA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente determinazione è stata pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Provincia il 18 GIU. 2020 che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Matera lì, 18 GIU. 2020

L'incaricato

Visto: Il Segretario Generale